

**Domanda di iscrizione al
Corso di alta formazione per “Operatore di advocacy del bambino:
ascolto, sostegno e assistenza affettiva e psicologica
nella tutela minorile”**

(comprensivo del Convegno nazionale sulla tutela del minore 2014)

Cognome Nome
Nato/a Il
Residente a CAP Pr.
Via/Piazza n°
Tel. Cellulare
E-mail
In possesso del seguente titolo di studio

preso atto di quanto previsto nel bando e nel programma didattico del Corso,

CHIEDE

di essere ammesso/a a frequentare il Corso di alta formazione per “Operatore di advocacy del bambino: ascolto, sostegno e assistenza affettiva e psicologica nella tutela minorile” (comprensivo del Convegno nazionale sulla tutela del minore 2014).

Allega versamento di € 100,00 quale quota di iscrizione.

Si prega di inviare il modulo di domanda via fax (085.9463199) o per e-mail (centrostudi@ibambini.it) entro il 30 aprile 2014.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa del Corso (contabilità, logistica, formazione elenchi). I dati potranno essere utilizzati per la creazione di un archivio ai fini dell'invio (via e-mail, fax o a mezzo posta) di proposte per corsi ed iniziative di studio future del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza dell'Associazione Focolare Maria Regina onlus. Potrete accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art.7 della legge (aggiornamento, rettifica, integrazione, cancellazione, trasformazione o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione al trattamento dei dati, ecc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento all'indirizzo del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza.

si acconsente al trattamento

DATA

FIRMA

Modalità di iscrizione e costi

L'intero Corso di alta formazione è rivolto ad un minimo di 12 e ad un massimo di 30 allievi. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti, il corso potrebbe non essere attivato. In caso di superamento del numero massimo, sarà seguito l'ordine cronologico derivante dalla data di presentazione della domanda alla segreteria, compilata secondo l'apposito modello e completa di un curriculum vitae. Non è ammessa la partecipazione a singoli moduli del corso.

Le domande di ammissione devono pervenire alla segreteria del Centro Studi entro il **30 aprile 2014** con una delle seguenti modalità:

- via telefax al n. 085.9463199, utilizzando l'allegato modulo di iscrizione;
- via posta all'indirizzo del Centro Studi Sociali;
- via email all'indirizzo: centrostudi@ibambini.it, utilizzando il modulo in formato doc, disponibile sul sito www.ibambini.it;
- on-line, compilando il format disponibile sul sito www.ibambini.it

Costo di iscrizione intero Corso: € 480,00 onnicomprensive della quota di iscrizione e di frequenza (compreso il Convegno nazionale). All'atto dell'iscrizione ciascun partecipante deve presentare il proprio curriculum vitae sintetico e versare la quota di **€ 100,00** quale quota di iscrizione. In caso di mancato versamento nei termini, l'iscrizione sarà respinta. In caso di non attivazione del Corso la quota sarà restituita.

La successiva quota di € 380,00 potrà essere versata in una o più soluzioni, e comunque il 50% entro il 30 giugno e il restante entro il 30 settembre. Le quote versate non potranno essere rimborsate.

Il versamento delle rate di iscrizione può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- tramite bonifico bancario presso il seguente conto corrente bancario, specificando nella causale “Iscrizione Corso di alta formazione in advocacy del bambino 2014”: IBAN IT18E0606077001CC0760010403 intestato a Associazione Focolare Maria Regina, presso Tercas – Cassa di Risparmio della provincia di Teramo, filiale di Scerne di Pineto;
- tramite conto corrente postale n. 13375647, intestato a Associazione Focolare Maria Regina – 64020 Scerne di Pineto (TE), specificando nella causale “Iscrizione Corso di alta formazione in advocacy del bambino 2014”;
- tramite carta di credito o contanti alla cassa del Centro Studi oppure, per la quota di iscrizione, anche con sistema di pagamento on line.

Si precisa che le date indicate nel programma e i docenti potrebbero subire variazioni, che tuttavia saranno tempestivamente comunicate ai corsisti.

La partecipazione al Corso consente l'esonero dall'obbligo del servizio per il personale scolastico, in quanto il Centro Studi Sociali “don Silvio De Annuntiis” è stato incluso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'elenco dei soggetti accreditati per la formazione del personale della scuola con Decreto del 28.07.2008. Gli stessi sono, pertanto, riconosciuti dall'Amministrazione scolastica.

Per informazioni sul corso è possibile telefonare al Centro Studi Sociali: tel. 085.9463098 (lunedì-venerdì: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00), email: centrostudi@ibambini.it.

Come raggiungerci

Il Corso si svolge presso il Centro Studi Sociali dell'Associazione Focolare Maria Regina onlus, a Scerne di Pineto, piazza don Silvio De Annuntiis (in fondo alla via Tagliamento).



Mezzi privati: dall'Autostrada A14, uscita Atri-Pineto. Dirigersi verso Pineto e raggiungere la Statale 16 Adriatica. Percorrere la Statale (direzione Roseto) per qualche chilometro e raggiungere la frazione di Scerne. Il Centro Studi Sociali si trova in piazza don Silvio De Annuntiis (al termine di via Tagliamento).

Mezzi pubblici: dalla stazione ferroviaria di Pescara o di Ancona è possibile prendere il treno regionale, che ferma alla stazione di Scerne di Pineto. Il Centro dista circa 300 metri dalla Stazione ferroviaria. La Segreteria è disponibile a fornire ulteriori informazioni sui mezzi e sulle vie di collegamento.



Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza
Don Silvio De Annuntiis

Piazza Don Silvio De Annuntiis - 64020 Scerne di Pineto (TE)
Tel. 0859463098 - Fax 0859463199
E-mail: centrostudi@ibambini.it
Web: www.ibambini.it/formazione



Corso di alta formazione per
“Operatore di advocacy del bambino: ascolto, sostegno
e assistenza affettiva e psicologica nella tutela minorile”



Presentazione

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione “Auxilium” di Roma, la Fondazione Tercas, la Fondazione Diocesana Maria Regina e l'Associazione “Focolare Maria Regina onlus” di Scerne di Pineto realizzano da 16 anni corsi rivolti ad operatori pubblici e privati sulla tutela e la cura dei bambini e delle loro famiglie. Per l'anno 2014 promuovono il Corso di alta formazione per “**Operatore di advocacy del bambino: ascolto, sostegno e assistenza affettiva e psicologica nella tutela minorile**”.

Le recenti innovazioni normative (la L. 172/2012 di recepimento della Convenzione di Lanzarote, la L. 77/2013 di recepimento della Convenzione di Istanbul, la L. 119/2013 detta contro il femminicidio, ma anche l'introduzione del Garante per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) hanno rafforzato anche in Italia **il ruolo delle organizzazioni nella rappresentanza e nel sostegno dei bisogni del minore o della donna vittime di violenza quale strumento efficace di tutela e accompagnamento**, modificando anche l'ordinamento in materia di ascolto del bambino all'interno del procedimento giudiziario.

Queste innovazioni allineano progressivamente il nostro Paese agli altri Stati europei e agli Stati Uniti, che già da tempo prevedono che le **organizzazioni no profit** possano svolgere **attività di sostegno, di rafforzamento della tutela dei diritti, di accompagnamento nell'iter giudiziario, in favore di minori vittime di maltrattamenti: tali attività sono inquadrate nell'ambito della cosiddetta “child advocacy”**.

L'Italia ha per la prima volta un apparato normativo che consente l'esercizio dell'advocacy, che tuttavia deve essere attuato con nuove figure professionali e nuovi modelli organizzativi da parte delle organizzazioni preposte alla tutela del minore.

Il Corso di alta formazione per “Operatore di advocacy del bambino” costituisce una delle prime esperienze italiane in questo settore e si propone di offrire nuove competenze a tutti coloro che operano presso i servizi per minori o che intendono operarvi portando il valore aggiunto dell'advocacy oggi previsto anche dalle leggi italiane.

In materia di ascolto del minore, la necessità di specializzazione dell'esperto nominato dal giudice nei procedimenti civili e penali che riguardano i bambini diventa oggi una priorità di fondamentale importanza per garantire elevati livelli di professionalità nella gestione di casi di abuso, violenza, conflittualità, maltrattamento, in particolare alla luce della L. 172/2012, che ha esteso e imposto la presenza dell'esperto in tutti i casi di ascolto dei minori vittime di abusi. Al tempo stesso, l'ascolto del minore diventa centrale anche in tutti i procedimenti civili concernenti le separazioni genitoriali o in tutti i casi di particolare vulnerabilità (L. 119/2013).

Obiettivi formativi ed esiti professionali

Il Corso ha lo scopo di contribuire a rafforzare le competenze ed il curriculum formativo dei professionisti e degli operatori che lavorano nei servizi per l'infanzia e l'adolescenza o di coloro che intendano operarvi nei seguenti campi:

- acquisire le competenze tecniche e metodologiche nell'ascolto del minore sia nell'ambito civile che penale;

- conoscere e saper applicare le metodologie di advocacy nei diversi contesti di vita del minore che necessita di tutela e protezione;
- saper esercitare l'assistenza affettiva e psicologica al minore vittima di maltrattamenti nel corso dei procedimenti giudiziari.

La frequenza di tale percorso formativo favorisce l'acquisizione di ulteriori e specifici requisiti professionali e curricolari utili alla nomina quale esperto e consulente del giudice, delle parti o della polizia giudiziaria, nei procedimenti che implichino l'ascolto del minore e allo svolgimento di attività di advocacy all'interno di servizi per l'infanzia e l'adolescenza (consultori, associazioni, comunità, centri specialistici, etc.) alla luce delle nuove norme italiane.

Riconoscimenti in uscita e crediti formativi per figure professionali

La frequenza dell'intero Corso di alta formazione consentirà l'acquisizione dei seguenti titoli e crediti:

- Diploma di alta formazione rilasciato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione “Auxilium” di Roma;**
- Professionisti sanitari: 50 crediti formativi ECM così suddivisi: 42 Crediti formativi ECM per psicologo, educatore professionale, medico** (discipline: medicina legale, pediatria, neuropsichiatria infantile, ginecologia e ostetricia, neonatologia, psicoterapia, medicina generale, neurologia) per il Corso e **8 crediti formativi ECM per il Convegno;**
- Assistenti sociali: Crediti formativi per Assistenti sociali rilasciati dal CNO-AS** – Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali: è stata inoltrata richiesta al CNOAS, che in passate edizioni similari ha concesso n. 25 crediti per gli assistenti sociali;
- Personale scolastico:** riconoscimento del titolo da parte dell'Amministrazione scolastica, in quanto il Centro Studi Sociali “don Silvio De Annuntiis”, centro organizzatore del Corso, è stato accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con Decreto del 28.07.2008. La frequenza del Corso consente l'esonero dal servizio nei limiti previsti dalla normativa vigente. I Corsi di alta formazione sono validi altresì ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n. 305 del 1º luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto de M.Pl. prot. n. 6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n. 156 del 26 marzo 1998.

Agli effetti civili l'attestato rilasciato ha valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari. Il riconoscimento civile è sottoposto, pertanto, alla discrezionalità delle singole istituzioni italiane cui viene presentato e alla valutazione curricolare delle Commissioni giudicatrici.

Requisiti di accesso

Possono accedere al Corso di alta formazione i professionisti operanti nel settore dell'infanzia e dell'adolescenza e i laureati o laureandi in Servizio sociale, Scienze dell'educazione, Giurisprudenza, Psicologia e Medicina e/o specializzati in Psicoterapia, Pediatria, Neuropsichiatria infantile, Medicina legale, Radiologia, Neonatologia, Ginecologia, Servizio Sociale, o lauree equipollenti.

Sede formativa

La sede formativa del Corso è presso il Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza “don Silvio De Annuntiis”, in piazza don Silvio De Annuntiis, a Scerne di Pineto (Teramo), tel. 085/9463098.

Moduli Formativi

Il Corso si articola in complessive 64 ore, di cui 40 di lezione in aula in presenza, 8 a distanza, 12 di partecipazione al Convegno nazionale sulla tutela del minore, 4 di stesura di una relazione di verifica dell'apprendimento sulla base di un questionario semistrutturato. Le lezioni si svolgono in genere nella giornata di venerdì e sabato per un week end al mese.

Modulo I – Aspetti etici e deontologici dei professionisti della prevenzione e della protezione dell'infanzia e dell'adolescenza (modulo on line: **8 ore**) – Modulo on line su Piattaforma ibambini.it
Aspetti etici e deontologici delle professioni a servizio della persona. L'essere umano come persona.

*Docenti: **Pina DEL CORE**, Preside Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione “Auxilium”, Roma - **Maria SPOLNIK**, docente Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione “Auxilium”, Roma*

Modulo 2 – L'advocacy del minore: principi e strumenti (modulo in presenza: **16 ore**)
Venerdì 9 (ore 9.00-13.00 - 14.00-18.00) e Sabato 10 maggio (9.00 - 13.00 - 14.00 -18.00)

Unità 1: Il ruolo dell'operatore di advocacy nell'ordinamento italiano
*Docente: **Andrea Bollini**, direttore del Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza “don Silvio De Annuntiis”, Scerne di Pineto*

Unità 2: Modelli e tecniche di intervento di advocacy
*Docente: **Paola Turroni**, “operatore di advocacy”, Cooperativa Sociale “La Casa davanti al sole”, Varese*

Unità 3: L'advocacy nei diversi contesti di vita del bambino (famiglia, comunità, etc.)
*Docente: **Paola Turroni***

Unità 4: Inquadramento normativo sull'ascolto e l'assistenza al bambino vittima di maltrattamento e abuso
*Docente: **Maria Teresa Salbitani**, esperto giuridico e consulente legale del Centro specialistico “Primavera”, Scerne di Pineto*

Modulo 3 – Tecniche e setting di ascolto del minore nei contesti della giustizia civile, penale e minorile (modulo in presenza: **12 ore**)
Venerdì 13 (ore 9.00-13.00 - 14.00-18.00) e Sabato 14 giugno (9.00 - 13.00)
Unità 1: Tecniche di ascolto del minore nei procedimenti civili (separazione e adozione)

*Docente: **Anna Lubrano Lavadera**, psicologa, mediatrice familiare, direttore e assegnista di ricerca, Università “La Sapienza”, Roma*

Unità 2:Ascolto del minore vittima di reati sessuali nelle indagini preliminari
*Docenti: **Nicoletta Invernizzi**, agente di polizia locale di Milano, esperta nell'ascolto dei minori, esperta in Scienze psico-criminologiche in ambito di investigazione e security **Marianna Soddu**, psicologo ausiliario di Polizia Giudiziaria*

Unità 3: Tecniche di audizione protetta
*Docente: **Cristiana Pessina**, neuropsichiatra infantile, psicoterapeuta, Milano*

Modulo 4 – L'assistenza affettiva e psicologica al minore nei procedimenti giudiziari (modulo in presenza: **12 ore**)
Venerdì 12 (ore 9.00-13.00 - 14.00-18.00) e Sabato 13 settembre (9.00 - 13.00)

Unità 1: Profilo generale del bambino vittima di trauma e bisogno di assistenza
*Docente: **Marinella Malacrea**, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta, Milano*

Unità 2: Programmi di assistenza e accompagnamento nel percorso giudiziario
*Docente: **Marinella Malacrea***

Unità 3: Tecniche di rafforzamento della voce e della resilienza del bambino e dell'operatore di advocacy nel percorso giudiziario
*Docente: **Marianna Giordano**, assistente sociale esperta, referente regionale CISMAI Campania*

Modulo 6 – Workshop/convegno ad alta specializzazione (novembre 2014)
Il programma dettagliato del convegno nazionale sulla tutela del minore sarà comunicato durante il Corso.

Prova finale

Al termine del Corso il partecipante è tenuto a svolgere una prova scritta con la stesura di una breve relazione di verifica degli apprendimenti redatta sulla base di un questionario semistrutturato.

Si precisa che le date indicate nel programma e i docenti potrebbero subire variazioni, che tuttavia saranno tempestivamente comunicate ai corsisti.